



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"

00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586

Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5

PEC : rmpc09000t@pec.istruzione.it - E- mail: rmpc09000t@istruzione.it

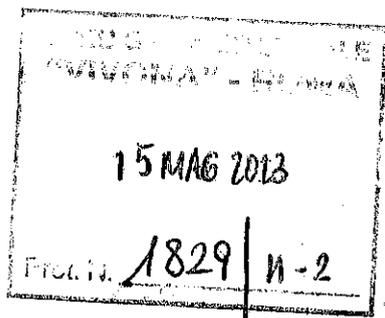
DOCUMENTO

CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)

Classe 5 A

Anno Scolastico 2022/2023



INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Composizione della classe nel corso del triennio	pag. 4
4. Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 5
5. Monte ore annuale di lezione	pag. 5
6. Obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe	pag. 6
7. Profilo sintetico della classe	pag. 8
8. Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 8
9. Metodologie e strumenti didattici	pag. 8
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
11. Educazione Civica	pag. 11
12. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 14
13. Strumenti di Verifica	pag. 15
14. Valutazione degli apprendimenti	pag. 15
15. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline)	
16. Allegato B (simulazioni della prima prova scritta e relative griglie di valutazione)	
17. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione)	
18. Tabella FIRME	

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05, intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica – la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a. s. 2022-2023
Italiano	Prof. Marco MAIOCCO
Latino	Prof.ssa Dafne FOSSA
Greco	Prof.ssa Dafne FOSSA
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Roberta LAMONICA
Filosofia	Prof. Amedeo COSTABILE
Storia	Prof. Amedeo COSTABILE
Matematica e Fisica	Prof.ssa Mariangela TOMARCHIO
Scienze naturali	Prof.ssa Onoria SILEI
Storia dell'arte	Prof.ssa Virginia PROPERZI
Scienze motorie	Prof.ssa Monica PIETRANGELI
IRC	Prof.ssa Graziella MALTESE

Coordinatore : prof. Amedeo COSTABILE

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	ALUNNI provenienti dalla classe precedente	ISCRITTI da altra sezione o Scuola	TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO	PROMOSSI	RESPINTI e/o RITIRATI	TRASFERITI dopo promozione
III	23	0	23	22	1	0
IV	22	1	23	22	1	0
V	22	1	23			

4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

	a. s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a. s. 2022- 2023
Italiano	Prof. Marco MAIOCCO	Prof. Marco MAIOCCO	Prof. Marco MAIOCCO
Latino	Prof.ssa Antonella LAURENTI	Prof.ssa Antonella LAURENTI Prof.ssa Marta VISCHI	Prof.ssa Dafne FOSSA
Greco	Prof.ssa Antonella LAURENTI	Prof.ssa Antonella LAURENTI Prof.ssa Marzia BUTINIELLO	Prof.ssa Dafne FOSSA
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Miryam PAGANO	Prof.ssa Alessia POLIDORI	Prof.ssa Roberta LAMONICA
Filosofia	Prof. Amedeo COSTABILE	Prof. Amedeo COSTABILE	Prof. Amedeo COSTABILE
Storia	Prof. Amedeo COSTABILE	Prof. Amedeo COSTABILE	Prof. Amedeo COSTABILE
Matematica e Fisica	Prof.ssa Mariangela TOMARCHIO	Prof.ssa Mariangela TOMARCHIO	Prof.ssa Mariangela TOMARCHIO
Scienze naturali	Prof.ssa Onoria SILEI	Prof.ssa Onoria SILEI	Prof.ssa Onoria SILEI
Storia dell'arte	Prof.ssa Maria Teresa PALEANI	Prof.ssa Maria Teresa PALEANI	Prof.ssa Virginia PROPERZI
Scienze motorie	Prof.ssa Rosella PAZZETTA	Prof. Luca GORIETTI	Prof.ssa Monica PIETRANGELI
IRC	Prof.ssa Graziella MALTESE	Prof.ssa Graziella MALTESE	Prof.ssa Graziella MALTESE

5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

DISCIPLINA	Ore svolte fino al 15 maggio	Ore da svolgere dopo il 15 maggio e fino all' 8 giugno	Monte ore da normativa	Annotazioni
Italiano	109	12	132	
Latino	99	14	132	
Greco	79	10	99	
Lingua e Cultura inglese	76	11	99	
Storia	76	9	99	
Filosofia	71	9	99	
Matematica	31	11	66	
Fisica	22	3	66	
Scienze	49	5	66	
Storia dell'arte	59	5	66	

Scienze Motorie	51	6	66	
Religione	29	4	33	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi relazionali e comportamentali

Proposti

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

La classe ha realizzato gli obiettivi relazionali e comportamentali proposti

Obiettivi cognitivi

Proposti

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

La classe ha sostanzialmente realizzato in modo non omogeneo gli obiettivi cognitivi proposti

Obiettivi meta cognitivi

Proposti

- Attenzione ed interesse:
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi

La classe ha sostanzialmente realizzato in modo non omogeneo gli obiettivi meta cognitivi proposti

Obiettivi cognitivi interdisciplinari

Proposti

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

La classe ha sostanzialmente realizzato in modo non omogeneo gli obiettivi interdisciplinari proposti

7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si compone di 23 ragazzi di cui 17 studentesse e 6 studenti. Si tratta di un gruppo-classe vivace e composito, disponibile al dialogo, capace di collaborare con i docenti, nella maggior parte di casi serio nello svolgimento dei compiti e nello studio. Rispetto al nucleo originario alla fine del primo anno è stato respinto uno studente, così come alla fine del terzo anno. Tra il primo e il secondo anno 4 studenti si sono trasferiti altrove. Nel quarto anno si è aggiunta una studentessa che poi ha abbandonato e nel quinto anno si è aggiunta una nuova studentessa.

I ragazzi sono molto diversi tra loro, nella maggior parte disponibili al coinvolgimento, ad accogliere le correzioni e desiderosi di apprendere.

La dinamica interna alla classe è positiva: durante il percorso scolastico, con il sopraggiungere delle difficoltà determinatesi a causa della pandemia, e grazie al rapporto sereno e collaborativo tra il Consiglio di classe e le famiglie, la classe ha saputo reagire mostrando spirito di resilienza e capacità di socializzazione.

Con il ritorno alla didattica in presenza il coinvolgimento degli studenti rispetto alle proposte della scuola è stato via via più intenso, facendo sorgere in molti interessi e passioni che hanno avuto ricadute positive sull'intera classe, favorendo nello stesso tempo una maggiore consapevolezza del gruppo classe.

Le lezioni sono sempre state molto varie e, generalmente, positivamente movimentate.

Nella maggior parte di casi si sono raggiunti risultati soddisfacenti. Una parte è riuscita a raggiungere un ottimo profitto, mentre la parte restante si attesta su livelli sufficienti. In qualche disciplina un nutrito gruppo di studenti ha evidenziato qualche criticità maggiore a causa di un impegno non sempre costante o per via di una certa discontinuità didattica.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G	H
Italiano	x	x						
Latino	x	x			x			
Lingua e Cultura Inglese	x		x		x			
Storia	x		x		x			
Filosofia	x		x		x			
Matematica	x		x	x	x	x		
Fisica	x		x	x	x	x		
Scienze Naturali	x		x		x	x		
Storia dell'Arte	x	x	x					x
Scienze motorie	x		x	x				
IRC								

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale
- H. Altro: per la Storia dell'Arte visite d'istruzione che rientrano della didattica

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x			x		
Latino	x				x		
Greco	x				x		
Lingua e Cultura Inglese	x				x		
Storia	x		x		x	x	
Filosofia	x		x		x	x	
Matematica	x	x	x		x		
Fisica	x	x	x		x		
Scienze Naturali	x	x			x		
Storia dell'Arte	x	x	x			x	
Scienze motorie	x	x					
IRC							

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei

termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;
- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro: i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc;
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico, si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico, è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico – sociale, è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio **Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati**.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

classe	Titolo Percorso	Studenti coinvolti
3	EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE - Startup Your Life G	17
3	MYOS - Make Your Own Series	2
3	LABORATORIO TEATRALE E DI SCRITTURA	1
3	FESTIVAL DEL CLASSICO	1
4	LABORATORIO TEATRALE DANZARTE	2
4	FUTURELY	TUTTI
4	NNLC 2022- "SERVI SUNT IMMO HOMINES. .."	TUTTI
4	I DIRITTI UMANI NELLA SOCIETA' GLOBALE	1
4	CODING E PROBLEM SOLVIN	1
4	TROVA LA TUA FACOLTA	4

4	CORO VIVONA	1
4	IDEE PER LA GIUSTIZIA	4
4	PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	21
4	ANATOMIA UMANA: STUDIO IN VIVO CON IMAGING RADIOLOG	3
4	GEOPOLITICA: CINEMA E GUERRA	2
4	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDIC A	2
5	IL CINEMA E LE DONNE	2
5	LA SCUOLA D'EUROPA	2

11. EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l'insegnamento dell'educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe. Per la classe VA il coordinamento è stato affidato al prof. Marco Maiocco.

Obiettivi generali

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi cognitivo-operativi

1.COSTITUZIONE

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne.
- conoscere l'ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

2.SVILUPPO SOSTENIBILE

- contribuire all'educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

Obiettivi socio affettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell'alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i

compagni di classe e d'istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

Metodologia didattica

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline-Problem solving e confronto critico sull'attualità delle tematiche in oggetto

Strumenti e Modalità di verifica

Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi

Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell'impegno prodigato nei confronti delle attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

MODULO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Modulo 1	A 80 ANNI DAL 1943: RICORDIAMO	3 conferenze online con docenti universitari organizzate dall'ANEI	Storia	3	Conoscenza dei campi di internamento dei militari italiani e delle finalità delle organizzazioni internazionali del secondo dopoguerra
Modulo 2	Giornata della Memoria	Incontro degli studenti con Franca Coen	Italiano	2	Sviluppo e promozione della cittadinanza attiva
Modulo 3	Giorno del Ricordo: la traumatica vicenda del confine orientale italiano	2 Conferenze organizzate con l'Unint	Storia	4	Conoscenza dell'esodo giuliano-dalmata
Modulo 4	Costituzione italiana	Lezioni svolte in classe	Storia Filosofia	3	Conoscenza della struttura della Costituzione e dei suoi principi fondamentali

Modulo 5	Per una Costituzione della terra	Conferenza con il prof. Luigi Ferrajoli	Filosofia	2	Conoscenza delle problematiche globali
Modulo 6	L'Europa e Le Organizzazioni Internazionali	Lezioni svolte in classe	Storia	3	Conoscenza dei Trattati istitutivi della Comunità europea e dell'ONU
Modulo 7	Tutela dei beni culturali	Video su sito internet	Storia dell'Arte	2	Conoscenza del patrimonio culturale e della sua tutela
Modulo 8	Il Doping: le sostanze dopanti, test antidoping, la Wada, il doping di Stato durante la guerra fredda (il caso Andreas Krieger), il doping ematico, il doping genetico e suoi effetti sull'organismo.	Lezione frontale; visione di un video sulla Lim; test di verifica a risposta multipla	Scienze Motorie	3	Sapere gli effetti prodotti dalle sostanze usate ai fini di doping; riconoscere le sostanze dopanti; essere in grado di adottare comportamenti responsabili ai fini del mantenimento di un buono stato di salute
Modulo 9	Il sistema elettorale	Lezione frontale: test di verifica semistrutturato	Italiano	3	Conoscere l'evoluzione dei sistemi elettorali italiani; riflettere sul tema della scelta (a partire da spunti di Aristotele, Epitteto e Montale)
Modulo 10	L'Antropocene	Lezioni svolte in classe	Scienze naturali	2	Conoscere la nuova epoca geologica; riflettere sull'impatto dell'umanità sul nostro pianeta

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

12. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative

Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe

- Incontro con il direttore dell'Azienda Ospedaliera di Terni, dott. Pasquale Chiarelli (20/09/2022)
- Incontro con il Prof. Vladimir Stepanov sulla guerra Russia Ucraina (12/10/2022)
- Visita d'istruzione sul Barocco Romano (25/11/2022)
- Partecipazione presso l'Archivio di Stato della conferenza sull'Esodo Giuliano Dalmata (14/02/2023)
- Viaggio di istruzione Milano-Strasburgo con visita del Parlamento Europeo (13-17/03/2023)
- Visita d'istruzione alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea (27/04/2023)

Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- Visita presso la Biblioteca Laurentina per assistere all'incontro sul Sacro in Pasolini (11/11/2022)
- "Hackher": iniziativa organizzata dall'impresa "BRIDGE the Gaps" (11/11/2022)
- Premio Milena Rombi, Concorso di Storia della Repubblica italiana (26/11/2022)
- Scuola d'Europa a Roma e Firenze (22/11/2022- 24/02/2023)
- Incontro sulle origini del fenomeno mafioso con il giornalista Giuseppe Di Fazio (31/03/2023)
- Festa dell'Europa del Liceo F. Vivona, Muciv (12/05/2023)
- Incontro sulla Legalità con il Giudice dott. Nicola Gratteri (31/05/2023)
- Torneo di pallavolo "Volley scuola" organizzato dalla FIPAV
- Olimpiadi della matematica
- Visita alla mostra "Dire l'indicibile, primi passi nella fisica quantistica" presso il dipartimento di ingegneria dell'università ROMATRE (19-4-2023)
- Conferenza del prof. Plastino "Guerra nucleare e atomi per la pace" nell'aula magna della sede di via della Fisica (12-4-2023)
- Visita ai laboratori dell'INFN di Frascati (27-5-2023)

Nel corso del triennio le seguenti attività hanno avuto particolari positive ripercussioni sul processo formativo ed educativo della classe:

- Partecipazione alla Notte Nazionale dei Licei Classici organizzata dal Liceo Classico F. Vivona
- Partecipazione alle Giornate della Memoria e del Ricordo organizzate dal Liceo Classico F. Vivona
- Partecipazione allo spettacolo di Edgar Alan Poe presso il Teatro della Visitazione di Roma
- Partecipazione allo spettacolo *Favole Fedro*, presso il Teatro Golden di Roma
- Uscita didattica presso Villa d'Este, Tivoli
- Visita didattica presso la Basilica di Santa Sabina e di Santa Maria in Cosmedin, Roma.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x		x		x	
Latino	x	x		x		x	
Greco	x	x		x		x	
Lingua e Cultura Inglese	x	x	x	x		x	
Storia	x	x		x		x	
Filosofia	x	x		x		x	
Matematica			x	x	x	x	
Fisica		x	x		x	x	
Scienze Naturali		x	x	x		x	
Storia dell'Arte		x	x			x	x
Scienze motorie			x			x	
IRC						x	

A: Analisi del testo

B: Scrittura espositiva argomentativa

C: Prove strutturate

D: Prove semistrutturate

E: Problem solving

F: Esposizione orali

G: Altro: per la Storia dell'arte analisi dell'opera

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti

14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

Pertinenza rispetto al quesito

Correttezza della risposta

Completezza dei dati citati

Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali

Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

Criteri di valutazione complessivi:

Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze

Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza

Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

Impegno nella preparazione individuale

Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo

Rispetto degli impegni assunti

Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti

Motivazione

Partecipazione all'attività

Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale

15. ALLEGATO A : RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

– Materia: Italiano – RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof. Marco Maiocco**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)

Sono stato l'insegnante di italiano di questa classe per l'intero triennio e ho potuto apprezzare una progressiva assunzione di responsabilità nell'attività di studio, anche da parte di quanti all'inizio del percorso avevano minore interesse; l'atteggiamento collaborativo, con i docenti e fra studenti (anche con la capacità di contenere alcuni contrasti che si presentavano acuti ancora all'inizio del penultimo anno), è stato senz'altro di grande aiuto.

I consigli dati nell'ambito del modulo di scrittura, soprattutto in relazione ad alcune imprecisioni espressive (punteggiatura, uso dei connettivi, uso delle frasi relative e dei gerundi), sono stati tenuti in dovuta considerazione da parte della maggioranza degli studenti.

Se le conoscenze risultano almeno sufficienti quasi per tutti (e per non pochi di livello buono e ottimo), marcate differenze si rilevano nella capacità espressiva in forma scritta (soprattutto rispetto ad ampiezza, organicità e coerenza argomentativa degli elaborati) e nella sensibilità per gli aspetti specifici del linguaggio letterario (soprattutto rispetto alla capacità di individuare cause ed effetti delle scelte stilistiche dei vari autori).

OBIETTIVI

Secondo la programmazione elaborata all'inizio dell'a.s. dal dipartimento di italiano –

fra [...] gli elementi considerati superiori al livello degli obiettivi minimi:

- esporre in modo chiaro, coerente [e articolato] le proprie idee nei vari contesti d'attività scolastica;
- comprendere il significato letterale [e profondo] di un'ampia tipologia di testi, sia letterari sia non letterari;
- analizzare, contestualizzare [e interpretare con spirito critico] testi letterari e non letterari nella loro complessità strutturale;
- argomentare con coerenza e chiarezza i contenuti di apprendimento, attraverso l'espressione di un'autonoma rielaborazione personale;
- elaborare, con [efficace] rispondenza alle consegne, testi scritti di varia tipologia (temi, analisi, saggi brevi, articoli di giornale, recensioni, ecc.);
- attivare [ampi] percorsi di argomentazione interdisciplinare su contenuti specifici e rispetto a quadri di contestualizzazione generale degli argomenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Secondo la programmazione elaborata all'inizio dell'a.s. dal dipartimento di italiano:

- lettura guidata e commentata dall'insegnante dei testi oggetto di studio;

(sforzo costante per la comprensione del senso generale dei testi; solo alcune espressioni particolarmente significative o difficili sono state considerate nel dettaglio verbale);

- analisi testuale;
- scrittura analitica e interpretativa secondo varie tipologie testuali;
- lezione prevalentemente frontale (partecipata soprattutto nel laboratorio su Luzi);
- dibattiti sui libri esaminati nel modulo di lettura;

- utilizzo di manuali, appunti delle lezioni, libri consigliati, materiali multimediali e audiovisivi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Data l'assenza di insufficienze nella disciplina nello scrutinio del I quadrimestre, come attività di recupero sono state dedicate solo alcune ore (all'inizio e alla fine del II quadrimestre) alla revisione del programma svolto nei moduli di letteratura e su Dante.

Il laboratorio su Luzi (v. programma) è stato pensato anche come occasione di potenziamento per studentesse/i con maggiore dimestichezza con l'analisi dei testi letterari: sono state/i loro a svolgere un ruolo più propositivo nei 4 gruppi di lavoro.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte secondo le 3 tipologie previste per la prova di italiano all'esame di Stato; la valutazione (eccetto che per l'ultima prova di simulazione, valutata con la griglia prevista per l'esame) è stata effettuata secondo la griglia adottata dal dipartimento che valuta con la stessa importanza l'organizzazione testuale dell'elaborato, la ricchezza e la precisione delle idee esposte, la correttezza linguistica.

Verifiche scritte e interrogazioni orali (soprattutto a partire dai testi esaminati a lezione) sui contenuti dei moduli di letteratura e su Dante;

la valutazione, impostata con parametri diversi in base alle varie prove, ha prevalentemente considerato la precisione delle conoscenze, la correttezza espressiva (occasionalmente anche la capacità di sintesi e di valutazione personale).

TESTO IN ADOZIONE:

Roberto Carnero & Giuseppe Iannaccone,	<i>Vola alta parola,</i>	Giunti – Treccani
	<i>Al cuore della letteratura 5,</i>	Giunti – Treccani
	<i>Al cuore della letteratura 6,</i>	Giunti – Treccani

Ciascuno studente ha scelto liberamente un'edizione del *Paradiso* di Dante; quella consigliata all'inizio dell'a.s. è stata quella Le Monnier a cura di Bosco & Reggio.

Roma, 08/05/2023

Il docente
Prof. Marco Maiocco

**– Materia: Italiano –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: V A (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof. Marco Maiocco**

Modulo di SCRITTURA

(2 ore di lezione, 1 elaborato redatto a casa, 4 compiti in classe della durata rispettivamente di 2/2/3/6 ore)

Esercitazioni sulla tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) prevista per la I prova scritta dell'esame di Stato.

Esercitazioni sulle altre tipologie previste per la I prova scritta dell'esame di Stato, A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) e B (analisi e produzione di un testo argomentativo), sono state svolte rispettivamente al 4° e al 3° anno.

Modulo di LETTERATURA

(55 ore di lezione, 10 ore di revisione)

Presentazione dei seguenti autori/movimenti letterari,
con particolare attenzione agli aspetti evidenziati

e lettura dei testi letterari e critici indicati con rinvio ai volumi del manuale in adozione:

Giacomo LEOPARDI (1798 Recanati – 1837 Napoli)

- dati biografici principali
- composizione e struttura di *Zibaldone* (1817-1832. 1898-1900), *Operette morali* (1827, 1834, 1845) e *Canti* (1831, 1835, 1845)
- tra classicismo e romanticismo
- sensismo, teoria del piacere e poetica del “vago”
- le presunte fasi del pessimismo
- le innovazioni metriche

da *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*

(VOLA ALTA PAROLA, T1 pp.30-31)

da *Epistolario – lettera al padre del 1919*

(VOLA ALTA PAROLA, T3 pp.38-39)

da *Zibaldone*

pp.165-167

(VOLA ALTA PAROLA, T5 pp. 46-47)

pp.4174-4175

(VOLA ALTA PAROLA, T6 p.48)

da *Operette morali*

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

(VOLA ALTA PAROLA, T8 pp.60-64)

“Dialogo di Plotino e Porfirio”

(VOLA ALTA PAROLA, T10 pp.73-78)

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

(VOLA ALTA PAROLA, T11 pp.82-83)

da *Canti*

“Ultimo canto di Saffo”

(VOLA ALTA PAROLA, T12 pp.99-101)

“L'infinito” (VOLA ALTA PAROLA, “A Silvia”	T14	p.108)
(VOLA ALTA PAROLA, “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”	T17	pp.120-122)
(VOLA ALTA PAROLA, “A se stesso”	T19	pp.133-137)
(VOLA ALTA PAROLA, “La ginestra o il fiore del deserto”	T22	pp.146-147)
(VOLA ALTA PAROLA,	T23	pp.149-157)

W. Binni, “La radice eroica della poesia leopardiana” (VOLA ALTA PAROLA,		pp.165-166)
G. Tellini, “La poesia e il primato dell'io” (VOLA ALTA PAROLA,		pp.167-168)
N. Gardini, “Il Canzoniere di Leopardi” (VOLA ALTA PAROLA,		pp.169-171)

Giosuè CARDUCCI (1835 Valdicastello – 1907 Bologna)

- dati biografici principali
- metrica accentuativa e metrica barbara
- anticipazione del simbolismo
- introduzione di nuovi temi poetici

da <i>Rime nuove</i> , “San Martino” (AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T4	p.64)
da <i>Odi barbare</i> , “Alla stazione in una mattina d'autunno” (AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T6	pp.74-76)

la SCAPIGLIATURA

- origine del termine da un romanzo di Cletto Arrighi del 1857
- polemiche contro borghesia, industria e religione
- gusto dell'orrido
- atteggiamento dualistico nei confronti della realtà

Emilio PRAGA, <i>Penombre</i> , “Preludio” (AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T1	pp.92-93)
Arrigo BOITO, <i>Il libro dei versi</i> , “Dualismo” (AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T3	pp.99-102)

Giovanni VERGA (1840 Catania – 1922 Catania)

- dati biografici principali
- evoluzione tematica e stilistica (dalla narrativa sentimentale al verismo)
- rapporto fra le prime raccolte di (*Vita dei campi* 1880, *Novelle rusticane* 1883) e i romanzi compiuti del ciclo de *I vinti* (*Il Malavoglia* 1881, *Mastro-don Gesualdo* 1889)
- analogie e differenze con il naturalismo francese
- interesse per la fotografia
- relativo disinteresse sociale
- espedienti stilistici (straniamento, impostazione corale, regressione del punto di vista, discorso indiretto libero, dialettismo più sintattico che lessicale)

da <i>Vita dei campi</i> , "Rosso Malpelo"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T2		pp.186-195)
da <i>Novelle rusticane</i> , "La roba"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T4		pp.208-212)
da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , IV cap.5			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T5		pp.213-221)
da <i>I malavoglia</i>			
cap. 3			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T6		pp.234-236)
cap.15			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T9		pp.252-254)

la LETTERATURA PER RAGAZZI del secondo Ottocento

- struttura e vicende editoriali di *Cuore* (1886) di De Amicis e di *Le avventure di Pinocchio* (1881-83 sul "Giornale dei Bambini", 1883 in volume) di Collodi
- la formazione di una cultura nazionale nell'Italia umbertina
- conformismo morale ed evasione dalla tradizione

Edmondo DE AMICIS, <i>Cuore</i> , "Gennaio 21 e 28"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T1		pp.275-277)
Carlo COLLODI, <i>Le avventure di Pinocchio</i> , cap.30			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T3		pp.290-293)

Giovanni PASCOLI (1855 S. Mauro di Romagna – 1912 Bologna)

- dati biografici principali
- composizione di *Myricae* (1891-1911), *Poemetti* (1897, 1904, 1909), *Canti di Castelvecchio* (1903-1912), *Poemi conviviali* (1904)
- la figura del "fanciullino"
- lessico pre- e post-grammaticale secondo Contini
- sperimentalismo metrico
- le immagini e i temi ricorrenti

da <i>Il fanciullino</i> , I; III; X-XI; XIV			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T1		pp.391-393)
da <i>Canti di Castelvecchio</i> , "Il gelsomino notturno"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T3		pp.403-404)
da <i>Primi poemetti</i> , "Italy" canto primo I-V			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T4		pp.408-412)
da <i>Poemi conviviali</i> , "Alexandros"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T5		pp.418-420)
da <i>Myricae</i>			
"I puffini dell'Adriatico"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T8		pp.436-437)
"Lavandare"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T12		p.445)
"L'assiuolo"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,	T15		p.455)

A. Colasanti, "Pascoli primo poeta del Novecento"			
(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5,			pp.468-469)

Gabriele D'ANNUNZIO (1863 Pescara – 1938 Gardone)

- dati biografici principali
- sfruttamento dei mezzi della nascente società di massa e della comunicazione mediatica
- la figura del “superuomo”
- la produzione poetica (dagli esperimenti giovanili alle *Laude* 1903.1912.1933)
- la produzione narrativa (novelle e romanzi: *Il piacere* 1889, romanzi dostoevskijani e nietzschiani)
- la produzione aforistica del *Notturmo* (composto nel 1816, pubblicato nel 1921)
- estetismo, simbolismo, panismo, orfismo
- illusione e disillusione
- ricercatezza stilistica sia nella prosa sia nella poesia

da *Il piacere*, I cap.2

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, T2 pp.499-501)

da *Le vergini delle rocce*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, T4 pp.507-508)

da *Notturmo*, Prima offerta

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, T5 p.512)

da *Laudi – Alcyone*

“La sera fiesolana”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, T6 pp.520-522)

“La pioggia nel pineto”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, T7 pp.525-528)

C. Salinari, “Il velleitarismo del superuomo dannunziano”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, pp.548-549)

A. Andreoli, “*Alcyone*, capolavoro di un poeta d'avanguardia”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 5, pp.549-550)

ITALO SVEVO (= Ettore Schmitz 1861 Trieste – 1928 Motta di Livenza)

- dati biografici principali
- il significato dello pseudonimo scelto
- spunti della cultura europea introdotti nella cultura italiana (Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Darwin)
- evoluzione tematica e stilistica dei romanzi (*Una vita* 1892, *Senilità* 1898, *La coscienza di Zeno* 1923)
- la figura dell' “inetto”
- sanità e malattia
- tratti distintivi della lingua (contatti con il tedesco, uso oscillante dei tempi)

da *Senilità*, cap.1

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T3 pp.135-137)

da *La coscienza di Zeno*

Prefazione e Preambolo

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 pp.150-151)

dal cap.4

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T6 pp.161-163)

dal cap.8

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T8 pp.172-174)

A. Robbe-Grillet, “La coscienza malata di Zeno e il messaggio del romanzo”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.178-180)

S. Maxia, “Il tempo *misto* nella *Coscienza di Zeno*”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.180-182)

Luigi PIRANDELLO (1867 Girgenti – 1936 Roma)

- dati biografici principali
- il rapporto con il fascismo
- l'umorismo
- rapporto fra scrittura di novelle e varie fasi della produzione di romanzi (tardo-veristi, *Il fu Mattia Pascal* 1904, ultimi romanzi che ripropongono il pirandellismo)
- le fasi della produzione teatrale (drammi veristi, drammi metateatrali, drammi “mitici”)
- la dialettica fra vita e forme

L'umorismo, parte II capp.2-6

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1-2 pp.208-210.214-215)

Novelle per un anno, “Il treno ha fischiato”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T3 pp.216-220)

da *Sei personaggi in cerca d'autore*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T7 pp.245-247)

proposto in un allestimento del 1965

<https://www.youtube.com/watch?v=kjpfKafnPMk> – minutaggio da 19^m55^s a 26^m31^s)

da *Enrico IV*, atto III

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T8 pp.250-254)

proposto in un allestimento del 1979

<https://www.youtube.com/watch?v=C2Fhet8EQzQ> – minutaggio da 2^h04^m35^s alla fine)

da *Il fu Mattia Pascal*,

“Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T9 pp.266-268)

dal cap.12

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T10 p.271)

dal cap.13

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T11 pp.274-276)

A. Tilgher, “Il dualismo di Vita e Forma”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.284-285)

G. Mazzacurati, “La biblioteca e il cimitero nel *Fu Mattia Pascal*”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.285-287)

il CREPUSCOLARISMO

- origine del termine da un articolo di Borgese del 1910
- le aree geografiche di attestazione (Piemonte, Emilia-Romagna, Roma)
- recupero di spunti romantici e decadenti
- tratti ironici
- le innovazioni stilistiche

Guido GOZZANO, *I colloqui*, “Cocotte”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.350-352)

Sergio CORAZZINI, *Piccolo libro inutile*, “Desolazione del povero poeta sentimentale”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 pp.360-361)

il FUTURISMO

- il ruolo delle avanguardie del primo Novecento
- antitradizionalismo

- il paroliberismo

Filippo Tommaso MARINETTI,

Fondazione e Manifesto del Futurismo

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 pp.383-384)

Zang Tumb Tumb, "Bombardamento di Adrianopoli"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.385-386)

la POESIA ITALIANA del primo Novecento

- vicende e valori delle riviste "La Voce" (1908-1916 Firenze) e "La Ronda" (1919-1922 Roma)

Clemente REBORA, *Canti anonimi, "Dall'immagine tesa"*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 p.409)

Dino CAMPANA, *Canti orfici, "La Chimera"*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.412-413)

Giuseppe UNGARETTI (1888 Alessandria d'Egitto – 1970 Milano)

- dati biografici principali
- composizione e caratteristiche delle raccolte *L'allegria* (1915-1931), *Sentimento del tempo* (1933), *Il dolore* (1947)
- l'esperienza della Grande guerra e dei lutti familiari
- le svolte degli anni '20 (adesione al fascismo, conversione al cattolicesimo) e i loro effetti nella produzione poetica
- le innovazioni stilistiche
- l'impostazione autobiografica

da *Sentimento del tempo, "La madre"*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 p.437)

da *Il dolore, "Non gridate più"*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 p.440)

da *L'allegria,*

"Il porto sepolto"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 p.451)

"Veglia"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T5 pp.452-453)

"Fratelli"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T7 p.456)

"I fiumi"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T9 pp.462-464)

A. Zanzotto, *"L'uomo impietrato"*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, p.476)

Umberto SABA (= Umberto Poli 1883 Trieste – 1957 Gorizia)

- dati biografici principali
- composizione de *Il Canzoniere* (1921, 1945, 1961)
- la poesia onesta
- caratteristiche stilistiche

da *Quel che resta da fare ai poeti*

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 pp.509-511)

da *Il canzoniere*,

Casa e campagna, "La capra"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 p.530)

Cose leggere e vaganti, "Ritratto della mia bambina"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T6 p.534)

1944, "Teatro degli Artigianelli"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T9 pp.540-541)

F. Fortini, "Significato del realismo di Saba"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.544-545)

Eugenio MONTALE(1896 Genova – 1981 Milano)

- dati biografici principali
- *composizione e strutture delle raccolte Ossi di seppia (1925, 1931, 1942), Le occasioni (1939), La bufera e altro (1956), Satura (1971)*
- il "correlativo oggettivo"
- i temi principali (varco, occasioni, memoria)
- l'evoluzione stilistica e tematica

da *Le occasioni*

"La casa dei doganieri"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.566-567)

"Dora Markus"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 pp.572-574)

"Non recidere, forbice, quel volto"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T7 p.582)

da *La bufera e altro*, "La primavera hitleriana"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T5 pp.576-577)

da *Satura*, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T8 p.584)

da *Ossi di seppia*,

"I limoni"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T9 pp.594-596)

"Non chiederci la parola"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T11 p.601)

"Meriggiare pallido e assorto"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T12 p.603)

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T13 p.606)

"Arsenio"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T17 pp.614-616)

G. Raboni, "Prima e dopo Montale"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.621-622)

A. Casadei, "Il percorso della poesia di Montale"

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.622-624)

I'ERMETISMO

- origine e senso del termine
- possibilità di inserire nella corrente anche Ungaretti, Montale e Saba

- ermetismo solo iniziale di Sereni ed ermetismo debole di Penna

Salvatore QUASIMODO

da *Acque e terre*, “Ed è subito sera”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 p.637)

da *Giorno dopo giorno*, “Uomo del mio tempo”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 pp.642-643)

Vittorio SERENI

da *Frontiera*, “Inverno a Luino”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T5 pp.645-646)

da *Diario d'Algeria*, “Non sanno d'essere morti”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T6 p.648)

Sandro PENNA

da *Tutte le poesie* (selezione)

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T8 pp.652-653)

Pier Paolo PASOLINI (1922 Bologna – 1975 Roma)

- dati biografici principali
- la pluralità di forme espressive (poesia, narrativa, saggistica, cinema, pittura)
- tradizionalismo e sperimentalismo
- marxismo eterodosso e critica alla società consumistica

da *Le ceneri di Gramsci*, “Il pianto della scavatrice” Il parte

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T1 pp.974-975)

da *Ragazzi di vita*, capp.1 e 8

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.978-980)

da *Scritti corsari*, “Acculturazione e acculturazione/L'omologazione televisiva”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T4 pp.996-998)

La ricotta

(<https://www.youtube.com/watch?v=4t-aSGuZJkw>)

A. Berardinelli, “La forze dell'argomentazione e dello stile negli *Scritti corsari*”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, pp.1006-1007)

Giorgio CAPRONI (1912 Livorno – 1990 Roma)

- dati biografici principali
- le caratteristiche principali delle raccolte *Il passaggio di Enea* (1956), *Il seme del piangere* (1959), *Congedo del viaggiatore cerimonioso & altre prosopopee* (1965)

da *Il seme del piangere*, “La gente se l'additava”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T2 pp.1094-1095)

da *Congedo del viaggiatore cerimonioso & altre prosopopee*, “Congedo del viaggiatore cerimonioso”

(AL CUORE DELLA LETTERATURA 6, T3 pp.1097-1098)

Modulo laboratoriale su LUZI

(3 ore di attività di classe, 3 ore di attività con altre sei classi dell'istituto, 2 ore di conferenza)

Nell'ambito del laboratorio poetico dedicato alla memoria della prof.ssa Claudia Maccari, portato avanti dai docenti di italiano delle quinte del liceo VIVONA di anno in anno su autori diversi:

- introduzione in classe alla poetica di Mario Luzi:
- lettura individuale della raccolta *Nel magma* (nella terza edizione del 1966, con aggiunta delle

Postille);

- analisi in classe dei testi scelti dai 4 gruppi che si sono formati (“Il giudice” scelto dal gruppo di Bononi, Cacciani, Fiorito, Giannotti, La Regina, Platania; “In due” scelto dal gruppo di Bonemei, Elmo, Lucentini, Perrino, Salineri, Vecchi; “Bureau” scelto dal gruppo di Andreucci, Araneo, Bagli, Carnevale, Ciglieri, Miceli, Noto; “Ma dove” scelto dal gruppo di Benazzi, Kroner, Matilli, Mercuri);
- presentazione in aula magna dei testi scelti alle altre due classi (5E e 5F) che hanno letto la stessa raccolta;
- presentazione dei testi scelti in videocollegamento ancora alle altre due classi (5E, 5F) che hanno letto la stessa raccolta e alle classi che si sono occupate di raccolte precedenti (5C e 5G *Primizie del deserto*; 5J e 5H *Onore del vero*);
- conferenza del prof. Jossa nel pomeriggio del 20/03/2023 sulla ricerca della verità da parte di Luzi e sul confronto rispetto a questo tema fra Dante, Collodi e Luzi.

Modulo di LETTURA

(5 ore di introduzione prima della lettura/discussione dopo la lettura sui testi letti nel corso dell'anno)

Introduzione iniziale in classe, lettura individuale e discussione conclusiva in classe dei seguenti testi (con particolare attenzione per gli spunti indicati tra parentesi dopo ogni titolo):

Claudio MAGRIS, *Non luogo a procedere* 2015
(la complessa storia del confine orientale, gusto post-moderno per la complessità narrativa, guerra e disarmo, la persecuzione razziale);

Cesare PAVESE, *Dialoghi con Leucò* 1947
(rifacimento dei *Dialoghi* di Luciano e delle *Operette morali* di Leopardi, ripresa anticlassica del mondo antico in polemica con la retorica fascista, interesse per psicologia ed antropologia);

Alberto MORAVIA, *Gli indifferenti* 1929
(introduzione della tematica erotica nella letteratura italiana, ritratto allegorico e morale della società italiana bloccata dal fascismo, interesse per la psicologia);

Carlo Emilio GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* 1957
(sfruttamento avanguardistico del genere popolare del 'giallo', il 'pasticciaccio' come emblema del chaos del mondo novecentesco, sperimentalismo linguistico, interesse per la scienza).

Modulo su DANTE

(14 ore di lezione, 1 ora di revisione, 2 verifiche scritte di un'ora ciascuna)

Letture e analisi stilistica e tematica dei seguenti canti del *Paradiso* di Dante: I, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXXIII.

Particolare attenzione è stata dedicata ai seguenti temi presenti in più canti:

- riflessione metaletteraria (sfida espressiva, poetica dell'ineffabile, missione poetica e profetica, analogia con alcune tendenze della poesia del Novecento);
- sperimentalismo (plurilinguismo, gusto per la variazione, raggruppamento di molti canti in sequenze);
- polemica sociale (contro valori sociali tradizionali e contro le istituzioni politiche e religiose, analogia con alcune rivendicazioni degli autori dell'Ottocento e del Novecento);
- unità (dell'opera e del reale, anche alla luce della fede del poeta, confronto con alcuni atteggiamenti degli autori dell'Ottocento e del Novecento).

Roma, 08/05/2023

Il docente
Prof. Marco Maiocco

**– Materia: Lingua e Letteratura Latina e Greca –
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Dafne Fossa**

Sia le relazioni che le voci sottostanti riguardano entrambe le materie da me insegnate

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il lavoro con la classe è cominciato poco dopo l'inizio dell'anno scolastico e in principio sono sorte difficoltà, soprattutto nell'ambito della traduzione, che rispecchiavano una discontinuità didattica protratta nel tempo. Nonostante la disomogeneità iniziale in termini di capacità, la classe ha saputo acquisire sicurezza, affinando e migliorando gli strumenti con i quali affrontare l'analisi di un passo in lingua. Eccezion fatta per alcuni alunni, che ancora mostrano evidenti difficoltà nell'interpretazione di un testo, la maggior parte degli studenti ha saputo far proprie le conoscenze acquisite, indispensabili per elaborare un pensiero critico, che in alcuni casi risulta brillante. Un gruppo significativo è in grado di procedere a un lavoro di analisi e interpretazione di brani ed è capace di stabilire molteplici connessioni a livello interdisciplinare. Nel complesso il lavoro ha condotto per tutti gli studenti a una crescita personale, che si attesta a livelli buoni per un congruo numero di discenti.

OBIETTIVI GENERALI:

- Sviluppo delle capacità lessico-espressive.
- Interpretazione di un testo alla luce delle conoscenze acquisite, operando un lavoro critico che consenta di sviluppare un commento autonomo e consapevole.
- Correttezza ed efficacia comunicativa.
- Capacità di argomentare a livello interdisciplinare a partire da contenuti specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- In ambito letterario saper collocare ogni autore nel contesto storico- culturale in cui è vissuto.
- Essere in grado di cogliere le diverse sfumature interpretative che offre un testo in lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate per assecondare le diverse attitudini dei singoli studenti. A partire dalla lezione frontale si è applicato il metodo sia induttivo che deduttivo, servendosi dei testi antologici per una comprensione più efficace dell'autore preso in analisi. Lo studio di alcuni testi in lingua ha rafforzato inoltre alcuni snodi concettuali di particolare pregnanza.

STRUMENTI:

- Libri in adozione e di supporto
- Articoli critici di studiosi del ramo (Accademia)
- Lim
- Fotocopie

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Nel corso dell'anno sono state dedicate alla traduzione un buon numero di lezioni che sono risultate di particolare utilità, considerata la debolezza generale riscontrata nei riguardi dello studio di estratti in lingua.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state finalizzate sia a verificare le competenze lessico- espressive, grazie alla somministrazione di versioni di vario livello, sia a certificare l'acquisizione di contenuti in ambito letterario. In quest'ultimo caso sono state sottoposte domande aperte.

I colloqui orali hanno permesso di verificare la capacità espositiva e, grazie a opportune sollecitazioni, è stato possibile collegarsi a argomenti trattati in precedenza nella materia in esame o in altre discipline.

PROVE ORALI:

Indicatori e descrittori di livello:

- Pertinenza di contenuto rispetto al quesito
- Quantità e qualità delle conoscenze
- Originalità delle considerazioni desunte
- Capacità di fornire valutazioni personali
- Competenza semantica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie adottate dal Dipartimento.

PROVE SCRITTE:

Indicatori e descrittori di livello:

- Comprensione del senso globale del testo
- Decodificazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua di partenza
- Ricodificazione del testo nella lingua di arrivo appropriata ed efficace

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Comprensione del testo
- Conoscenze morfosintattiche
- Resa in italiano

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Dafne Fossa

– Materia: Letteratura Latina e Greca –
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-23

CLASSE: V A (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: Prof.ssa Dafne Fossa

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testo in adozione:

E. Cantarella- G. Guidorizzi, *Civitas* 3, EINAUDI

Testo di supporto:

G. Garbarino- M. Manca- L. Pasquariello, *De te fabula narratur* 3, PARAVIA

Ogni autore è stato analizzato sotto il profilo biografico, stilistico e nei termini di produzione letteraria.

LETTERATURA:

Il primo secolo: dall'età giulio- claudia all'età flavia (14-96 d. C.)

- Cenni storici
- Seneca:
 - a) *Consolatio ad Helviam Matrem* 7, 3-5.
 - b) *De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4 (È davvero breve il tempo della vita?); 3, 2-4 (Il bilancio della propria esistenza); 12, 1-4 (Gli occupati).
 - c) *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13 (Come comportarsi con gli schiavi); 95,51-53 (Fratellanza e solidarietà; studio in lingua originale).
 - d) *Phaedra*, vv. 589-684.
 - e) Articolo critico presi in analisi: M. Vitelli, *Seneca sulla schiavitù. Tra slancio umanitario e difesa dell'esistente*.
- Lucano:
 - a) *Pharsalia* I vv. 1-32 (Il proemio; studio del testo in lingua originale).
 - b) *Pharsalia* I, vv. 129-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo).
 - c) *Pharsalia* II, vv. 380-391 (il ritratto di Catone).
 - d) Articoli critici presi in analisi: E. Narducci, *Provvidenzialismo e Antiprovvidenzialismo in Seneca e Lucano*. L. Pontiggia, *Struttura e ideologia nella Farsalia di Lucano*.
- L'epica in età flavia: Valerio Flacco
 - a) *Argonautiche*, VIII, 307-337.
- Petronio:
 - a) *Satyricon*, 1-4 (L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza).
 - b) *Satyricon*, 28-31 (L'arrivo a casa di Trimalchione).
 - c) *Satyricon*, 75-77 (La carriera di un arricchito).
 - d) *Satyricon*, 111-112 (La matrona di Efeso).
 - e) Articolo critico preso in analisi: J. Maldonado, *La critica della retorica contemporanea nel Satyricon di Petronio*.
- Marziale:
 - a) *Epigrammata*, I, 10 (Uno spasimante interessato).
 - b) *Epigrammata*, X, 4 (Una poesia che sa di uomo).

c) *Epigrammata*, XII, 18 (La bellezza di Bilbili).

- Persio:

- a) *Satire* 1, vv. 1-62 (È ora di finirla con i poetastri).
- b) *Satire* 3, vv. 1-62 (La mattinata di un bamboccione)

- Quintiliano:

- a) *Institutio Oratoria* I, 2, 18-28 (L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi).
- b) *Institutio Oratoria* I, 3, 8-17 (Sì al gioco, no alle botte).
- c) *Institutio Oratoria* II, 2, 4-13 (Ritratto del buon maestro).
- d) *Institutio Oratoria* X, 1, 125, 131 (Seneca, pieno di difetti ma seducente).

L'età del principato per adozione (96-192 d.C.)

- Plinio il Giovane:

- a) *Epistulae*, X, 96; X, 97 (Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani).

- Tacito:

- a) *Agricola* 1-3 (L'esempio di Agricola).
- b) *Agricola* 30-32 (Il discorso di Càlgaco).
- c) *Agricola* 42 (Agricola "uomo buono" sotto un "principe cattivo"; studio del testo in lingua).
- d) *Historiae* I, 1 (Il proemio delle *Historiae*; studio del testo in lingua).
- e) *Annales* I, 1 (Raccontare i fatti *sine ira et studio*; studio del testo in lingua).
- f) *Annales* IV, 32-33 (Le riflessioni dello storico).
- g) *Annales* XI, 24 (Claudio e la società multietnica).

- Svetonio:

- a) *De Vita Caesarum, Titus*, 8,7,3; 8,4 (Tito, l'amico del popolo).

- Apuleio:

- a) *Apologia*, 25-27 (Confutazione dell'accusa di magia).
- b) *Metamorfosi*, I, 1 (Incipit: sfida al lettore).
- c) *Metamorfosi* XI, 12-13 (L'asino ritorna uomo).

La crisi del III secolo (193-305 d.C.)

- I primordi della letteratura cristiana
- Gli apologisti

La fine dell'impero romano d'Occidente (306-476 d.C.)

- I Padri della Chiesa

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Dafne Fossa

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Testi in adozione:

M. Casertano, G. Nuzzo, *Ktesis 3*, PALUMBO EDITORE

Euripide, *Medea*, a cura di L. Suardi, PRINCIPATO

Ogni autore è stato analizzato sotto il profilo biografico, stilistico e nei termini di produzione letteraria.

LETTERATURA

Filosofia ed educazione nell' Atene del IV secolo a. C.

- Platone:
 - a) *Ione*, 535a-536d (Il rapporto poeta-pubblico; studio del testo in lingua originale)
 - b) *Lettera VII*, 324b-326d (Platone e la politica).

- Aristotele:
 - a) *Poetica*, 1448b, 1449b (Le due cause all'origine della poesia; studio del testo in lingua originale).

L'età ellenistica (321 a.C.-31 a.C).

- Menandro:
 - a) *Bisbetico*, 1-49 (Il monologo di Pan; studio del testo in lingua originale)
 - b) *Bisbetico*, 620-690 (Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista)
 - c) *Bisbetico*, 702-747 ("La conversione" di Cnemone).
 - d) Articolo critico preso in analisi: G. Zanetto, *Gli uomini e la sorte, attori sulla scena*.

- Callimaco:
 - a) *Àitia*, fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (Contro i Telchini; studio del testo originale in lingua)
 - b) *Àitia*, fr. 75 Pfeiffer, 1-49 (La storia di Acontio e Cidippe)
 - c) *Àitia*, fr. 110 Pfeiffer, 1-78 (La Chioma di Berenice)
 - d) *Inno ad Artemide*, 1-86 (Artemide bambina)

- Teocrito:
 - a) *Idillio VII*, 1-48 (Le Talisie)
 - b) *Idillio XI* (Il Ciclope)
 - c) *Idillio XV* (Le Siracusane)

- Apollonio Rodio:
 - a) *Argonautiche I*, 1-22 (Il Proemio).
 - b) *Argonautiche I*, 861, 911 (La partenza da Lemno).
 - c) *Argonautiche III*, 616-664 (Il sogno di Medea).
 - d) *Argonautiche III*, 744-769, 802-824 (Il tormento notturno).
 - e) *Argonautiche III*, 948-1020 (L'incontro tra Giasone e Medea)
 - f) Articolo critico preso in esame: M. Fiorilla, *Da Apollonio rodio a Lucano, da Lucano a Dante: Ripresa e variatio di una similitudine*.

- Polibio:
 - a) *Storie I*, 1-2 (Pragmaticità e universalità nell'opera polibiana).

- b) *Storie* III, 6-7 (Il “secondo proemio” e l’analisi delle cause).
- c) *Storie* XII, 25b-25c (Il compito specifico dello storiografo)
- d) Articolo critico preso in analisi: A. Cesaro, *La teoria dell’anaclosi di Polibio tra idealismo platonico e realismo aristotelico*.

L’età greco romana

- Il trattato sul Sublime:
 - a) *Sul sublime*, 1-2 (Il sublime trascina gli ascoltatori all’estasi)
 - b)
 - c) *Sul sublime* 33; 35, 2-5 (È preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?)
 - d) *Sul sublime* 44 (Le cause della corrotta eloquenza)
- Luciano:
 - a) *Morte di Peregrino* 32-40 (Com’è facile per un filosofo ingannare la gente).
 - b) *Storia vera* 2,20 (Omero dice la sua sulla questione omerica).
 - c) *Dialoghi dei morti*, 2, 10, 17.
- Plutarco

Lettura integrale della *Medea* di Euripide in traduzione

- Lettura, traduzione, analisi vv. 214- 315; 446- 508; 1363-1388
- Testi critici in lettura:
 - a) *Medea, l’antifrasì del sapiens senecano* pp. 36-37
 - b) D. Del Corno, *Letteratura greca*, Principato, pp. 74-75.
 - c) G. Paduano, *Il nostro Euripide, l’umano*, pp. 76-77.
 - d) M.G. Ciani, Introduzione a Euripide, *Medea* pp. 186-187.

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Dafne Fossa

**– Materia: Lingua e Cultura Inglese –
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Roberta Lamonica**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 23 studenti,

Classe curiosa e aperta al dialogo didattico, la VA – che ho preso solo quest'anno scolastico - si è fin dall'inizio approcciata con interesse e partecipazione allo studio della letteratura inglese.

La maggior parte degli alunni ha avuto una frequenza regolare delle lezioni ed un comportamento adeguato in relazione all'aspetto disciplinare.

Per ciò che concerne l'aspetto didattico, nel corso dell'anno scolastico sono emersi diversi elementi con una particolare propensione all'apprendimento linguistico - con qualche eccellenza - i quali sono riusciti a conseguire risultati soddisfacenti. Una parte della classe si attesta su un livello, mediamente, tra il sufficiente e il buono. Per alcuni studenti, il metodo di studio è stato autonomo e critico, per altri è stato organico e produttivo solo nelle fasi essenziali e, a volte, mnemonico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le competenze acquisite sono state accertate in base alla capacità di rielaborare un argomento con proprietà di linguaggio, di lessico e di capacità critica. I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento dei diversi obiettivi che di volta in volta si sono verificati. La valutazione sommativa ha tenuto conto di elementi quali l'attenzione e la partecipazione in classe, l'attitudine alla disciplina, l'impegno nel lavoro scolastico e domestico.

TESTO IN ADOZIONE:

M.Spiazzini-M.Tavella-M.Layton 'Performer Heritage' vol 2 ed. ZANICHELLI

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Roberta Lamonica

**-Materia: Lingua e Cultura Inglese –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Roberta Lamonica**

The Victorian Age

The early Victorian age

The later years of Queen Victoria's reign. Life in Victorian Britain. The Victorian Compromise. The Victorian frame of mind. The Victorian novel. Types of novel. The industrial setting.

Charles Dickens: life and works. Mid-Victorian Realism (Teacher's notes)

Video on YouTube: The children who built Victorian England

"Oliver Twist": plot, characters.

From the novel: 'Oliver wants some more'

From 'Hard Times': 'Mr Gradgrind'

Essay: 'Female wrongdoing in gender-based Victorian society'. (Teacher's notes)

- The character of Nancy in Oliver Twist

The Bronte sisters.

Video on YouTube: The Bronte country

"Jane Eyre": plot and themes.

The character of Bertha Mason

"Wuthering Heights": plot and themes.

From the novel: 'Catherine's ghost'.

- The character of Tess in Hardy's Tess of the D'Urbervilles

Aestheticism and Decadence.

Oscar Wilde: life and works.

"The Picture of Dorian Gray": plot, themes and allegorical meaning. Teacher's notes

From the novel: 'The preface', 'The painter's studio', 'Dorian's death'.

Louis Robert Stevenson: life and works. 'The strange case of Dr.

Jekyll and Mr. Hyde': plot, the role of science in late 19th century

From the novel: 'The story of the door'.

The Modern Age

The age of anxiety. Freud's influence. Modernism. Modern poetry. The modern novel. The "stream of consciousness" technique and the interior monologue.

The war poets:

- Wilfred Owen: 'Dulce et decorum est'. Analysis
- Rupert Brooke: The Soldier
- John McCrae : In Flanders Fields

YouTube clips from Lewis Milestone's 'All quiet on the Western Front'

Modernist writers:

James Joyce: life and works. The impersonality of the artist. Topics and geographies. The mythical method

Essay: Svevo and Joyce – teacher's notes;

Video on YouTube: Sylvia Heach and Joyce

From "Dubliners": "She was fast asleep" (The Dead)

From "Ulysses": 'Molly Bloom's monologue'.

Virginia Woolf: life and works. The Bloomsbury Group

Virginia Woolf and Modernism – Teacher's notes

Woolf's treatment of time

From "Mrs Dalloway": 'Clarissa's Party'.

Totalitarianism and literature:

Into WW2:

George Orwell life and works.

The artist's development. Dystopian and anti-utopian novels

From Nineteen Eighty-Four : 'This was London'

Post - War drama:

Samuel Beckett: life and works. The meaninglessness of life. The language

The meaninglessness of Samuel Beckett's Waiting for Godot. The language

From "Waiting for Godot": 'We'll come back tomorrow'.

Roma, 08/05/2023

La docente

Prof.ssa Roberta Lamonica

– Materia : Storia –
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof. Amedeo Costabile**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha raggiunto buoni livelli sia di conoscenze di contenuti che di competenze nella coesione e coerenza dell'esposizione degli argomenti e nella capacità di correlare. In alcuni casi gli obiettivi sono stati raggiunti ottimamente. Per qualche studente l'apprendimento di conoscenze e il livello delle competenze risultano discreti e in alcuni casi appena sufficiente.

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Saper riconoscere processi e fatti esemplari della storia europea e mondiale (con qualche attenzione in più riservata alla storia italiana).
- Saper individuare i nodi principali attorno ai quali s'intrecciano i diversi aspetti (istituzionali, militari, economici e politici ecc.) degli eventi storici.

COMPETENZE:

- Conoscere e saper utilizzare almeno per alcuni eventi le diverse interpretazioni storiografiche e saperle valutare.

CAPACITÀ:

- Vista la relativa prossimità cronologica degli eventi, saper collegare fatti e idee con la contemporaneità.
- Utilizzare correttamente alcune fondamentali parole del linguaggio storico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Si è privilegiata la lezione frontale e dialogata. Il manuale è stato integrato con documenti, filmati e approfondimenti storiografici, tra i quali:

Testi: G. Orwell, *La Fattoria degli animali*; A. Solzenicyn, *Arcipelago Gulag*, vol. 1 cap.2

Film: *Le vite degli altri*

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato svolto durante la pausa per gli studenti per cui si è reso necessario

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia in forma di interrogazione orale che di interrogazione scritta.

La valutazione è stata effettuata su una scala da 1 a 10 secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- uso di terminologia specifica;
- capacità espositive;
- capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina, con altre discipline e con la realtà personale e sociale vissuta;
- contributo dato al dibattito in classe e qualità degli interventi.

TESTO IN ADOZIONE:

A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto, *Lo spazio del tempo*, Vol.2-3, Editrice Laterza

Roma 08/05/2023

Il docente
Prof. Amedeo Costabile

**-Materia: Storia –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof. Amedeo Costabile**

CONTENUTI E PROGRAMMI

IL 1870 E LE SUE CONSEGUENZE

- La vittoria a Sedan con la Francia e il nuovo Impero tedesco.
- La Comune di Parigi e l'Impero austro-ungarico (cenni).
- La fine del potere temporale della Chiesa

1870-1914: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- La seconda rivoluzione industriale: elettricità, chimica, acciaio; progresso tecnologico.
- Nascita dei movimenti socialisti, la Prima e la Seconda internazionale.
- La *Belle époque* e la nascita della società di massa.
- L'Italia tra Destra e Sinistra storica: La centralizzazione del potere, la questione romana, le riforme di Depretis, l'autoritarismo di Crispi. La crisi di fine secolo.
- Il contesto sociale e politico della Germania bismarckiana dopo il 1870. La rete diplomatica bismarckiana. L'avvento di Guglielmo II e la svolta imperialista.
- Dal colonialismo all'imperialismo: quadro sintetico della "spartizione del mondo" da parte delle nazioni europee tra origini, modalità, obiettivi, conflitti, risultati, conseguenze.
- L'età giolittiana in Italia: la politica liberale e il "riformismo pragmatico". Il rapporto con il riformismo di Turati e con il mondo cattolico La guerra di Libia.

1914-1918: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- I Balcani e l'occasione dello scoppio della guerra.
- Le prime fasi: l'entrata in guerra delle nazioni e la guerra di posizione. La guerra di trincea. Il dibattito in Italia: tra neutralisti e interventisti fino alla dichiarazione di guerra all'Austria.
- L'anno della svolta: il 1917 tra l'uscita della Russia, la disfatta italiana a Caporetto e l'entrata degli Stati Uniti nel conflitto.
- 1918: il riscatto italiano, l'offensiva definitiva dell'Intesa, il crollo degli imperi.
- I trattati di pace a Versailles: la Società delle nazioni e i criteri applicati nel ridisegnare la geopolitica europea, la "pace punitiva" contro la Germania.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Situazione della Russia prima della rivoluzione: arretratezza economica e sociale, autoritarismo zarista e formazioni partitiche.
- La rivoluzione del 1905 e le prime riforme.
- 1917. Rivoluzione di Febbraio: fine dello zarismo e avvento del governo provvisorio. Arrivo di Lenin e Tesi di Aprile. Rivoluzione d'Ottobre: presa del Palazzo d'Inverno ed elezioni dell'Assemblea Costituente. Bolscevichi al governo: primi provvedimenti, pace di Brest-Litovsk, instaurazione della dittatura.
- Guerra civile e nascita dell'Unione Sovietica. Terza Internazionale e trionfo del bolscevismo. Dal comunismo di guerra alla Nuova Politica Economica (NEP).

L'ITALIA E IL FASCISMO

- L'Italia all'indomani dei trattati di pace: il mito della "vittoria mutilata", la delusione per il non mantenimento delle promesse di riscatto sociale per i reduci dal fronte, l'influenza del bolscevismo. Il "biennio rosso"; le elezioni del '19: Partito socialista, Partito popolare, liberali a confronto. Il ritorno di Giolitti: la soluzione delle questioni territoriali e il compromesso tra industriali e lavoratori.
- La genesi del movimento fascista: origini storico-ideologiche e cause della sua crescita. Natura degli ideali fascisti. La Marcia su Roma e la presa del potere da parte di Mussolini. Legge elettorale, elezioni del '24, delitto Matteotti e Secessione dell'Aventino.
- Il Discorso del 3 gennaio 1925 e l'inizio della trasformazione del fascismo in regime. Le "leggi fascistissime", i "Patti lateranensi"; la politica economica e demografica; le varie fasi della politica estera; l'espansione coloniale in Africa.

LA GERMANIA E IL NAZIONALSOCIALISMO

- La Germania in ginocchio dopo la guerra e i trattati di Versailles. L'esperimento della Repubblica di Weimar. I contrasti con le frange politiche estreme e l'instabilità di governo.
- Ascesa del nazionalsocialismo e Putsch di Monaco fallito da Adolf Hitler nel '23.
- Nazionalsocialismo come risposta alle frustrazioni e al desiderio di rinascita tedeschi: identificazione dei nemici ed elaborazione ulteriore dell'ideologia nazista.
- Hitler al potere e nascita del Terzo Reich: modalità di attuazione del regime nazista, nelle sue strutture e nella ridefinizione dei ruoli; Le basi storico-culturali del Terzo Reich.

LA RUSSIA E IL COMUNISMO DI STALIN

- Il passaggio di potere da Lenin a Stalin. Lo scontro con Trockij e con gli oppositori. L'obiettivo della totale autosufficienza economica: statalizzazione dell'industria, collettivizzazione dell'agricoltura. La persecuzione, la deportazione e lo sterminio dei kulaki. Il "governo attraverso la paura e il sospetto": il controllo della società. Il "collettivo" in opposizione alla sfera privata. Le "purghe" staliniane: la creazione e l'uso sistematico dei gulag. Politica interna e politica estera.

GLI STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE

- "Gli anni ruggenti" e la crisi del '29
- Meccanismo di innesco della crisi e soluzione attraverso il New Deal di Roosevelt.

1936-1939: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La Guerra civile spagnola
- La rimilitarizzazione della Germania. Il progetto della Grande Germania: dal plebiscito della Saar alla questione dei Sudeti. L'asse Roma-Berlino-Tokyo del '36-'37.
- 1938: l'Anschluss e l'annessione dei Sudeti; la conferenza di Monaco come apparente sistemazione delle tensioni.
- 1939: invasione della Cecoslovacchia e richiesta del "corridoio di Danzica" alla Polonia. Occupazione italiana dell'Albania. "Patto d'acciaio" e patto Ribbentrop-Molotov. Invasione della Polonia da parte della Germania e dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra; invasione russa della Polonia orientale, degli Stati baltici e della Finlandia: inizio Seconda guerra mondiale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia dalla non belligeranza all'ingresso in guerra. Le guerre "parallele" (agosto '40 - dicembre '41) "Mondializzazione" della guerra (dall'estate '41): L'attacco all'U.R.S.S. L'attacco giapponese e l'ingresso in guerra degli U.S.A. 1942: l'"ordine nuovo" in Asia ed Europa. La Shoah.
- Tra '42 e '43: la svolta. La fine della guerra in Africa. Lo sbarco in Sicilia.

- La caduta del fascismo. Dal 25 luglio all'8 settembre 1943. La repubblica sociale. La guerra civile. nelle sue diverse componenti. La liberazione. (estate '43 – primavera '45).
- Fasi finali della guerra (dicembre '43 – estate '45).

I PRINCIPI DI UN MONDO NUOVO

- Il processo di Norimberga e Tokyo. La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

L'ITALIA DAL 1945 al 1953 (in corso di svolgimento)

- L'immediato dopoguerra. Il referendum e la nascita della repubblica. La Costituzione.
- De Gasperi, il 1948 e le scelte fondamentali di politica interna ed estera.

LA COMUNITA' EUROPEA (in corso di svolgimento)

- Il Manifesto di Ventotene e la nascita dell'Europa Unita
- Le Istituzioni europee

LA GUERRA FREDDA (In corso di svolgimento)

- La dottrina Truman e la contrapposizione USA-URSS
- La distensione.
- La caduta del muro e l'implosione dell'Unione sovietica

Roma, 08/05/2023

Il docente
Prof. Amedeo Costabile

– Materia: Filosofia –
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: **2022-23**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof. Amedeo Costabile**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha raggiunto buoni livelli nella conoscenza dei contenuti e nella capacità di argomentare e rielaborare le informazioni trasmesse. In alcuni casi gli obiettivi sono stati raggiunti ottimamente. Per qualche studente l'apprendimento di conoscenze e il livello delle competenze risultano discreti e in alcuni casi appena sufficiente.

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Conoscere il contenuto essenziale del pensiero dei filosofi da Kant a Freud, individuando per ciascuno di loro i concetti-chiave, la terminologia specifica ed eventuali evoluzioni.
- Saper collocare ogni pensatore e/o scuola di pensiero all'interno del contesto socio-culturale dalle cui problematiche prendono le mosse, valutando anche l'eventuale influenza per il medesimo contesto o per quelli futuri.

COMPETENZE:

- Comprendere gli elementi costitutivi del pensiero occidentale e i diversi aspetti della tradizione culturale europea che su di esso si fondano.
- Rafforzare le capacità di analisi di un testo o di un'opera cogliendone anche le diverse possibili interpretazioni.

CAPACITÀ:

- Saper individuare alcune situazioni problematiche della realtà contemporanea, definendole e analizzandole utilizzando gli strumenti filosofici acquisiti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E METODI

Si è privilegiata la lezione frontale e dialogata. Il manuale è stato integrato con documenti, filmati e approfondimenti storiografici, tra i quali:

Testi: G. Orwell, *1984*

Sono state date indicazioni di studio individualizzate.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato svolto durante la pausa per gli studenti per cui si è reso necessario

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia in forma di interrogazione orale che di interrogazione scritta.

La valutazione è stata effettuata su una scala da 1 a 10 secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- uso di terminologia specifica;
- capacità espositive;
- capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina, con altre discipline e con la realtà personale e sociale vissuta;
- contributo dato al dibattito in classe e qualità degli interventi.

TESTO IN ADOZIONE:

G. Abbagnano *Il Nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Vol. 2; G. Abbagnano, *La Filosofia e l'esistenza* vol.3 Paravia.

Roma, 08/05/2023

Il docente
Prof. Amedeo Costabile

**-Materia: Filosofia –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.Amedeo Costabile**

CONTENUTI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

KANT

- La critica della ragion pura (estetica trascendentale: le forme pure a priori della sensibilità: spazio e tempo; l'analitica trascendentale: le categorie e l'io penso; la dialettica trascendentale: le tre idee della ragione e il loro valore regolativo, ma non costitutivo della conoscenza).
- La critica della ragion pratica: Imperativo categorico e imperativi ipotetici. Le tre formulazioni della legge morale. Scopo della legge morale; rapporto tra virtù e felicità; postulati della Ragion pratica.
- La Pace perpetua.

- CARATTERI GENERALE DEL ROMANTICISMO FILOSOFICO

HEGEL e L'IDEALISMO ASSOLUTO

- Gli scritti teologici giovanili: cristianesimo, ebraismo e spirito greco. I capisaldi del sistema. La dialettica.
- La fenomenologia dello Spirito e le figure principali. Lo spirito oggettivo. Diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e stato.
- Lo spirito assoluto: arte religione e filosofia. Storia e astuzia della ragione.

Destra e sinistra hegeliana

FEUERBACH

- La critica alla dialettica hegeliana. La critica alla religione: scoperta del meccanismo dell'alienazione; filosofia come possibilità di presa di coscienza della reale situazione dell'uomo.
- La filosofia come antropologia e l'amore all'umanità.

MARX

- La critica ad Hegel e la critica a Feuerbach.
- Il concetto di alienazione a partire dalle analisi socio-economiche.
- Merce lavoro e plusvalore. Contraddizioni del capitalismo.
- Materialismo storico e materialismo dialettico: struttura, sovrastruttura e legge dialettica della storia. Rivoluzione, dittatura del proletariato e avvento della società senza classi.

ARENDT

- Le origini del totalitarismo: ideologia e terrore.

SCHOPENHAUER

- Le radici del pensiero schopenhaueriano. La rielaborazione dell'opposizione fenomeno-noumeno; il mondo come rappresentazione. L'esperienza del corpo come via al noumeno e la scoperta della volontà.
- La Volontà come principio, le sue caratteristiche e la sua manifestazione nel mondo e nell'uomo.
- L'esperienza del dolore e della noia. La strada alla liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti.

KIERKEGAARD

- Il legame tra pensiero ed esistenza personale nella biografia.
- Il valore primario dell'esistente singolo e l'opposizione a Hegel. L'esistenza come possibilità: i tre stadi. Lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso: Abramo e Dio. L'esperienza dell'angoscia e l'esperienza della disperazione. Il paradosso della fede.

NIETZCHE (in corso di svolgimento)

- Apollineo e dionisiaco.
- L'uccisione socratica dello spirito tragico e l'inizio della decadenza occidentale. Lo smascheramento della morale nella Genealogia della morale.
- La morte di Dio e la trasmutazione di tutti i valori. La creazione di nuovi valori: superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno.

FREUD (In corso di svolgimento)

- La nascita della Psicanalisi e la distinzione tra Es, Io e Super Io.
- L'uomo tra pulsione erotica e istinto di morte

Roma, 08/05/2023

Il docente
Prof. Amedeo Costabile

**-Materie: Matematica e fisica –
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Mariangela Tomarchio**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5A è una classe vivace e nella maggior parte dei casi corretta. Dal terzo anno ha mostrato una certa difficoltà nello studio delle materie scientifiche forse a causa di lacune pregresse in matematica e a causa di uno studio non costante e per lo più mnemonico. Con gli anni alcuni alunni si sono mostrati interessati agli argomenti trattati e, con uno studio costante e approfondito, hanno raggiunto ottimi risultati; altri con minore costanza e qualche difficoltà hanno raggiunto risultati sufficienti. Una minoranza, purtroppo, non si è mostrata interessata alle materie e, a causa di uno scarso impegno nello studio a casa e di una non sempre efficace attenzione a scuola, non è riuscita a colmare le lacune di base e ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti. I rapporti con la classe sono sempre stati corretti e basati sulla reciproca stima.

Il recupero, quando si è reso necessario, è stato svolto per entrambe le materie sia in itinere che sfruttando la pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda gli obiettivi, le metodologie didattiche, i mezzi e le tipologie di verifica e valutazione si fa riferimento alla prima parte del presente documento.

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Mariangela Tomarchio

**-Materia: Matematica –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Mariangela Tomarchio**

Funzioni reali di variabile reale

Definizione, dominio, zeri, segno, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni composte. Esercizi, applicazioni e problemi.

Limiti

Intervalli, intorno, punti isolati e punti di accumulazione, definizioni di limiti e rappresentazione grafica, limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti, calcolo. Forme indeterminate ($\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty - \infty$). Funzioni continue e classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Esercizi, applicazioni e problemi.

Derivate

Rapporto incrementale e tangente, definizione di derivata, derivata destra e derivata sinistra, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di funzioni composte, derivata seconda. Applicazioni delle derivate alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente). Derivata prima e funzioni crescenti/decrescenti, massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione. Derivata seconda e concavità di una funzione, flessi. Esercizi, applicazioni e problemi.

Studio di funzione completo (funzioni polinomiali, razionali fratte). Esercizi, applicazioni e problemi.

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi “matematica .azzurro” vol.3 ed Zanichelli

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Mariangela Tomarchio

**-Materia: Fisica –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Mariangela Tomarchio**

Carica elettrica e legge di Coulomb

Metodi di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conduttori e isolanti, definizione operativa della carica elettrica (elettroscopio a foglie), la legge di coulomb, la forza elettrica e la forza gravitazionale, la forza di Coulomb nella materia.

Il campo elettrico e il potenziale

Definizione di campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, campo generato da più cariche, campo elettrico in un mezzo; linee di campo. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, il moto spontaneo delle cariche elettriche, superfici equipotenziali.

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale.

La corrente elettrica continua

Definizione di intensità di corrente elettrica, generatori di tensione, circuiti elettrici, prima e seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo, risoluzione di un circuito. Effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali

Proprietà dei magneti, forza magnetica e linee del campo magnetico, interazione tra magneti e correnti, forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il motore elettrico.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, le aurore boreali.

L'induzione elettromagnetica e il campo elettromagnetico

Esperienze di Faraday e corrente indotta. L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico: il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche, la velocità della luce.

Libri di testo: Amaldi "le traiettorie della fisica" vol3 ed Zanichelli

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Mariangela Tomarchio

**-Materia: Scienze Naturali–
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Onoria Silei**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del percorso formativo all'interno della classe la situazione si presenta diversificata a seconda del coinvolgimento e dell'impegno dimostrato dagli alunni nel lavoro scolastico, del loro grado di interesse, nonché delle capacità individuali.

La classe si compone di un numero limitatissimo di studentesse e studenti che hanno raggiunto un livello ottimo di preparazione; di un numero limitato con una buona preparazione; di diversi studentesse e studenti che hanno una preparazione accettabile e di uno scarso numero che ha raggiunto livelli appena sufficienti.

Il recupero è stato svolto sia in itinere che durante la pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

TESTI IN ADOZIONE:

Bosellini – Le scienze della Terra – Tettonica delle placche – Bovolenta Zanichelli

Bosellini – Minerali, rocce, vulcani e terremoti – Bovolenta Zanichelli

Sadava - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica"- Zanichelli

Roma 08/05/2022

La docente
Prof.ssa Onoria Silei

**-Materia: Scienze Naturali-
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Onoria Silei**

Scienze della Terra

I vulcani

Il meccanismo eruttivo. Tipi di eruzione. Attività vulcanica esplosiva ed effusiva.

I terremoti

La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. L'energia dei terremoti. L'intensità dei terremoti.

Il modello dell'interno della Terra

Metodi di studio dell'interno della Terra. Il modello stratificato dell'interno terrestre. Il calore interno della Terra : origine del calore interno, gradiente geotermico, flusso di calore. Caratteristiche litologiche della crosta, del mantello e del nucleo. Isostasia. Il magnetismo terrestre : campo magnetico, paleomagnetismo terrestre, le inversioni di polarità.

Il modello della tettonica delle placche.

Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche. Le placche della litosfera e i loro margini. I moti convettivi del mantello. Placche e terremoti : le zone sismiche. Placche e vulcani : vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche e intraplacca.

L'espansione del fondo oceanico

Morfologia e struttura del fondo oceanico. L'espansione dei fondi oceanici. Prove dell'espansione dei fondi oceanici. I punti caldi.

I margini continentali

Margine continentale passivo e formazione di bacini oceanici. Margini continentali trasformati. Margini continentali attivi : fossa oceanica, zona di subduzione, intervallo arco-fossa, arco magmatico, area di retroarco. Collisioni e orogenesi.

Chimica

La chimica organica e gli idrocarburi

Composizione e struttura delle molecole organiche. Ibridizzazione del carbonio. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Gli idrocarburi : classificazione e proprietà generali. Nomenclatura e formule di struttura di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici : il benzene.

I composti derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali e le classi dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici. Gli alcoli e i fenoli. Gli eteri. Le aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli esteri. Le ammidi. I polimeri : classificazione e proprietà generali.

Biochimica

Le biomolecole

I carboidrati: classificazione. I monosaccaridi : serie D e L; struttura ciclica; il glucosio. I disaccaridi: il legame glicosidico, il saccarosio, il lattosio, il maltosio. I polisaccaridi: l'amido, la cellulosa e il glicogeno.

I lipidi: le proprietà degli acidi grassi; i trigliceridi; le reazioni dei trigliceridi ; i fosfolipidi; gli steroidi ; le vitamine liposolubili.

Le proteine: gli aminoacidi, molecole anfotere; il legame peptidico; la classificazione e la struttura delle proteine; relazioni tra struttura e funzione delle proteine; la denaturazione.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi; l'acido desossiribonucleico e l'acido ribonucleico ; la replicazione del DNA.

Le biotecnologie

L'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione; elettroforesi di acidi nucleici; vettori di clonazione; amplificazione mediante PCR ; produzione di proteine e organismi transgenici.

Roma 08/05/2022

La docente
Prof.ssa Onoria Silei

**-Materia: Storia dell'Arte –
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Virginia Properzi**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La scrivente ha preso in carico la V A all'inizio di questo anno scolastico per il pensionamento della Professoressa Paleani, docente fino al quarto anno; Gli studenti hanno risposto positivamente alle novità introdotte, come il metodo didattico o di verifica, dimostrando, in buona parte, un sincero interesse per la disciplina e per la forte connotazione interdisciplinare della stessa.

Per la prima volta la classe è stata coinvolta in uscite didattiche a tema storico artistico nelle quali alcuni dei discenti sono stati protagonisti nella presentazione di opere d'arte e nella spiegazione di queste agli altri compagni e a quelli di una classe inferiore. Tutte queste attività sono state poi valutate. Benché permanga un piccolissimo gruppo di alunni che viaggia su valutazioni sufficienti o poco più che sufficienti, ritengo che nella maggior parte dei casi gli obiettivi siano stati raggiunti con una conoscenza degli argomenti, opere ed autori, dal discreto all'ottimo livello, affiancata da una idonea capacità di contestualizzare storicamente l'opera artistica. In alcuni ragazzi, che nel corso dell'anno scolastico hanno svolto approfondimenti o visite a siti o musei individualmente si riconoscono specifiche competenze, come la lettura stilistica, iconografica e iconologica delle opere in una modalità non scolastica, ma più rielaborata e personale.

Le ore di educazione civica sono state dedicate al tema della tutela con la visione di video relativi ad esso.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che la scrivente si era preposta sono un approccio all'opera senza pregiudizi, una attenzione alla cifra stilistica del singolo autore ed alla sua poetica dentro un contesto storico, filosofico e sociale che porti ad una lettura totale dell'opera. Inoltre ogni studente dovrebbe saper descrivere l'opera secondo un criterio oggettivo (dati preliminari, contesto, uso del colore, linea, struttura compositiva, iconografia) ed uno interpretativo (senso dell'opera, iconologia)

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI:

I metodi usati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione frontale o interattiva sempre con l'uso della Lim, il confronto con il libro di testo e quanto esposto in classe, quando possibile visite di istruzione, approfondimenti individuali e apprendimento cooperativo. Visione di video o integrazione con altri testi o immagini non contenute nel libro di testo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Dati i risultati positivi non c'è stato bisogno di un recupero, ma si è cercato di dare la possibilità di potenziamento là dove siano state individuate capacità specifiche e, soprattutto la volontà da parte dei singoli studenti

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione tradizionale orale è stata preferita perché essa permette di cogliere maggiori sfaccettature nella preparazione dello studente; tuttavia la scarsità di ore e tempo rispetto alla mole del programma ha imposto la necessità di ricorrere alla verifica scritta che è stata strutturata su una prova di scheda tecnica con analisi di un'opera e sullo svolgimento di un saggio breve su una corrente artistica o artisti o argomenti interdisciplinari.

TESTO IN ADOZIONE:

Il testo adottato è il Cricco - Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione verde (quinta edizione), volume 3, ed. Zanichelli

Per la prima parte del primo quadrimestre allo scopo di concludere il programma dell'anno precedente, si è continuato ad usare il volume 2 della stessa edizione

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Virginia Properzi

-Materia: Storia dell'Arte –
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: Prof.ssa Virginia Properzi

PRIMO QUADRIMESTRE

16/09 - 18/11: Caravaggio, Barocco, Vedutismo ed esercitazioni sulla metodologia (questa parte va considerata solo ad integrazione dell'anno scolastico precedente quindi non fa parte del programma d'esame)

24/11-13/01: Neoclassicismo; Antonio Canova *Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese, Tomba di Maria Cristina d'Austria*; Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*; Francisco Goya: *Maja desnuda, Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio*.

19/01 - 27/01: Romanticismo; il sublime Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*; Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*; Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*; Francesco Hayez: *Il bacio*.

02/02 - 31/03: Realismo; Gustave Courbet: *Lo spaccapietre, Un funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna*; **Impressionismo;** Edouard Manet e lo studio Nadar: *Dejeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*; Claude Monet: *Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen in pieno sole, Lo stagno delle ninfee, armonia verde*; Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*; Pierre-Auguste Renoire: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri*.

03/04 - 28/04: Postimpressionismo: Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance*; Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Girasoli, La camera di van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

4/05 - 12/05: Art Nouveau: cenni generali, Antoni Gaudì, opere a Barcellona (*Sagrada Familia, Parco Guell e Casa Milà*); Gustav Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*.

Fauves ed Espressionismo: Matisse: *Donna con cappello, La gioia di vivere, La danza, Pesci rossi*; Eduard Munch: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà*; "Die Brücke", Ernst Kirchner: *Due donne per strada*; Egon Schiele: *Sobborgo II, Abbraccio*; "Der Blaue Reiter": l'espressionismo lirico Vassily Kandinsky (bozzetto per l'almanacco), Paul Klee, Franz Marc: *I cavalli azzurri*.

Cubismo; Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

15/05 - 08/06: Si conta di portare a termine il programma nelle restanti ore dell'orario comprendendo **Il Futurismo** (già in parte affrontato e spiegato nell'ultima visita d'istruzione) Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità, Antigravioso*; **Dada:** Marcel Duchamp: il ready made - *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q*; Man Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres*; **Surrealismo:** René Magritte: *Ceci n'est pa un pipe, L'impero delle Luci*; Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione*. **Astrattismo:** Vassily Kandinsky: *Primo acquerello astratto, Composizione VI, Quadro con arco nero*; Piet Mondrien: *Composizione 10 in bianco e nero, Composizione in rosso, blu e giallo*; **Razionalismo in architettura:** il Bauhaus e l'architettura dell'Italia Fascista.

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Virginia Properzi

**-Materia: Scienze Motorie-
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022/23**

CLASSE: V A (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Monica Pietrangeli**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, 17 studentesse e 6 studenti, sono presenti due alunni con P.F.P. per studente atleta. Ho conosciuto la classe solo quest'anno, i ragazzi hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico interesse alle lezioni proposte e, grazie all'impegno, la costanza e la partecipazione al dialogo educativo, hanno raggiunto nel complesso risultati più che soddisfacenti. In modo particolare i progressi si evidenziano nel gioco di squadra che più di ogni altra attività ha coinvolto gran parte degli studenti migliorando la socializzazione, la collaborazione e il fair play.

OBIETTIVI

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso i giochi di squadra
 - Sviluppo delle capacità motorie in presenza di una migliorata situazione muscolare.
 - Miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e di forme di abilità sempre più progredite (destrezza) grazie all'arricchimento del patrimonio motorio conseguito nel periodo precedente e alla ricerca di un sempre maggiore automatismo di gesti efficaci ed economici.
 - Conoscenza e pratica di diverse attività sportive (pallavolo, pallacanestro, badminton)
 - Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni e acquisizione di informazioni sulla tutela della salute.
- Traumi sportivi; elementi di primo soccorso, il protocollo R.I.C.E.
- Il Doping: le sostanze dopanti, i test antidoping, la Wada, il doping di Stato durante la guerra fredda (il caso Andreas Krieger), il doping ematico, il doping genetico e suoi effetti sull'organismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

La didattica si è basata sul criterio della gradualità, le varie attività sono state adattate alla situazione di partenza dei singoli alunni utilizzando procedimenti che sono andati sempre dal facile al difficile.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate oltre che con prove pratico-sportive, anche con test a risposta multipla su argomenti di teoria. La valutazione del rendimento scolastico dello studente si basa inoltre sui seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione attiva alle lezioni;
- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze;
- quantità e qualità dei progressi rispetto alla situazione di partenza
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo;

Vengono considerate nella determinazione del voto finale eventuali giustificazioni dell'alunno che superino il numero stabilito concordato (ad eccezione per gli alunni che usufruiscono di esonero dalla pratica documentato con certificazione medica).

TESTO IN ADOZIONE

Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli, *Il corpo e i suoi linguaggi*, edizione verde

Roma 08/05/2023

Prof.ssa Monica Pietrangeli

La docente

**-Materia: Scienze Motorie –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Monica Pietrangeli**

CONTENUTI

- Esercizi elementari del busto e degli arti
- Esercizi di coordinazione semplice e complessa
- Esercizi preventivi e correttivi
- Esercizi di mobilizzazione generale
- Ginnastica addominale e dorsale
- Esercizi preatletici
- Esercizi di pallavolo, badminton, atletica leggera
- Conoscenza teorica della pallavolo, badminton, atletica leggera
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Pallavolo e basket
- Educazione alimentare e alla salute
- Elementi di pronto soccorso e traumatologia
- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi
- Il Doping: le sostanze dopanti, i test antidoping, la Wada, il doping di Stato durante la guerra fredda (il caso Andreas Krieger), il doping ematico, il doping genetico e suoi effetti sull'organismo.

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Monica Pietrangeli

**-Materia: Religione –
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Graziella Maltese**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di coloro che si avvalgono dell'I.R.C. è composta da 16 alunni/e, le ore di lezione svolte fino al 15 maggio sono 29 (33 alla fine delle lezioni). Tutti hanno raggiunto e spesso superato il livello minimo degli obiettivi previsti.

OBIETTIVI

Le finalità e gli obiettivi generali definiti all'inizio dell'anno scolastico per questa classe prevedevano l'analisi della contemporaneità soprattutto nelle sue dimensioni etico-religiose (approfondimento dell'Islam e dialogo con il mondo cattolico) e una riflessione sulla visione cristiana del mondo e sul progetto di vita individuale.

Conoscenze: Storia di Maometto e delle correnti islamiche dalle origini ad oggi; presentazione del documento conciliare *Humanae Vitae* e le dinamiche della relazione.

Competenze: Islam: decodificare e collocare correttamente le notizie diffuse dai mezzi di comunicazione - compresi i social -. Comprendere l'importanza di ciascun elemento della comunicazione: ascolto, comportamento abituale, ecc...

Abilità: Comprendere l'Islam senza pregiudizio. Riconoscere in sé stessi le diverse fasi della comunicazione e attivare le strategie per raggiungere il proprio obiettivo personale nell'ottica del saper divenire.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Condivisione di materiali di approfondimento depositati su un sito didattico creato ad hoc.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto della presenza costante della produzione di un elaborato scritto e della partecipazione attiva alle tematiche svolte durante l'anno.

TESTO IN ADOZIONE

M. Genisio, *Le due ali Fede e Ragione*, ed. Marietti Scuola; sito didattico creato ad hoc Oida

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Graziella Maltese

**-Materia: Religione –
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: VA (CURRICULUM ORDINARIO)

DOCENTE: **Prof.ssa Graziella Maltese**

ARGOMENTI

1) Islam

- Storia ed evoluzione della religione dalle origini ai giorni nostri
- La figura di Maometto.
- Il Corano.
- Le festività.
- La figura della donna in ambito islamico.
- Il matrimonio tra islamici e partner di altre religioni.
- Punti in comune con la religione cristiana.
- Visione , commento e analisi di video inerenti l'u.d. in oggetto

2) Humanae Vitae. Lettura e commento dell'enciclica preceduta da riflessioni su:

- Concilio Vaticano II
- Lettura e commento di brani scelti sul Matrimonio
- Prendere coscienza della propria storia
- Pregiudizio
- Capacità di ascolto e di discernimento
- Empatia
- Conoscere e riconoscere le emozioni base
- Il perdono come dinamica della comunicazione
- Importanza delle soft skills
- Art. dell'Humanae vitae
 - L'amore coniugale
 - La paternità responsabile
- Visione, commento e analisi di video inerenti l'u.d. in oggetto

Roma, 08/05/2023

La docente
Prof.ssa Graziella Maltese

17. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano (26/04/2023)

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sergio Corazzini, *Bando*, in *Libro per la sera della domenica*

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi *Libro per la sera della domenica*.

Tra le poesie di Corazzini, *Bando* è forse quella più d'avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche "espressionistiche".

Caduta l'aureola che conferiva, insieme ad un'alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l'attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

Metro: venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

Avanti! Si accendano i lumi
nelle sale della mia reggia!
Signori! Ha principio la vendita
delle mie idee.
Avanti! Chi le vuole?
Idee originali
a prezzi normali.
Io vendo perché voglio
raggomitolarmi al sole
come un gatto a dormire
fino alla consumazione
de' secoli! Avanti! L'occasione
è favorevole. Signori,
non ve ne andate, non ve ne andate;
vendo a così il poco prezzo!
Diventerete celebri
con pochi denari.
Pensate: l'occasione è favorevole!
Non si ripeterà.
Oh! non abbiate timore di offendermi
con un'offerta irrisoria!
Che m'importa della gloria!
E non badate, Dio mio, non badate
troppo alla mia voce
piangevole!

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.
2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
4. Con l'espressione: "Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica utilizza Corazzini? Spiegane il significato.
5. Spiega la similitudine ai vv.9-10 " ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire..." e l'iperbole "consumazione dei secoli" (traduzione letterale della consumatio saeculorum di S. Girolamo).
6. Spiega l'accostamento sottolineato dalla rima baciata di: "Idee originali a prezzi normali" vv.6-7 e "Irrisoria/gloria" vv.21-22
7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l'atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole"?

Interpretazione

Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al



privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, da **La coscienza di Zeno**

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirantissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido senti il bisogno di una boccata d'aria fresca e m'indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m'ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s'avanzava nel cielo intensamente azzurro dov'era ancora limpido, una di quelle lune dalle guancie gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov'essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni¹: com'era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all'ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s'attenuasse. Era il premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch'essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger²) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po' di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato quella sera stessa, in uno slancio d'improvvisazione, per liberarmi da quell'affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch'egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppure bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormire bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta³ al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gli imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costrui tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'esasperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiaceva di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.



1. Filippo Zamboni (1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.
2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in "Sesso e carattere" sostenne una filosofia dei sessi, che prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa, mentre all'altro i valori negativi della passività, dell'irrazionalità, della amoralità.
3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

- 1) Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
- 2) Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l'immagine della "grande luna", inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
- 3) Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell'altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso "finalmente" il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
- 4) Come vengono rappresentati l'insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
- 5) Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: "Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto."
- 6) In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell'autoinganno di Zeno che vuol sentirsi "sincero", e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
- 7) Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura autodiegetica del racconto nel suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

Interpretazione

L'inetitudine a vivere, la condizione del "triste e ammalato uomo" sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell'inetto nella narrativa sveviana subisca un'evoluzione all'interno della "Coscienza", rispetto alle precedenti opere dell'autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell'opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michail Bachtin**, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa 1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini liberi, atti a stare accanto al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui.

La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij. Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significante. La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, estranea, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del romanzo polifonico. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona accanto a quella dell'autore e si unisce in un modo particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete,



ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente *monologico* (ovvero omofonico). Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

PROPOSTA B2

Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

"Quannu trasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunu vinuti pi fari finiri a' guerra" dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. *I miricani*, come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45ª Divisione di fanteria della 7ª Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione Husky". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1ª e la 3ª Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7ª Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8ª Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa 50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i *bunker*, i *pillow* e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni.



Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli ex alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati film, l'ultimo dei quali *In guerra per amore* con Pif, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e reporter Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82ª Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che li avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico – scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -. Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni speranza: si chiama *valore*".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grienti (da *Avvenire*, 9 luglio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.
3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?
4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.
5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.
6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

Produzione

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

Testo di **Andrea Daniele Signorelli** "Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale" da *Domani* del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI¹ ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

Un nuovo scrittore

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico "multimodale", risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie "allucinazioni" (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di "pappagalli stocastici", termine ideato dalla ricercatrice Timnit Gebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

A che punto siamo

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la "multimodalità" di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su *The Conversation*. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprenderne gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

Causa ed effetto

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo "buon senso" ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di Causal Artificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però, non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento quantitativo, ma qualitativo.

[...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype² che circonda la cosiddetta "intelligenza artificiale generativa" (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò

¹ Organizzazione, originariamente senza scopo di lucro, fondata nel 2015 da Elon Musk, Sam Altman e altri investitori, per promuovere ricerche sull'intelligenza artificiale.

² Il termine in questo caso indica aspettativa, attesa.



che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

Produzione

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell'arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelminate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell'uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto" (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell'uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

PROPOSTA C2

*La libertà non è star sopra un albero
Non è neanche avere un'opinione
La libertà non è uno spazio libero
Libertà è partecipazione*

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone "Lalibertà", di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula "libertà è partecipazione" ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Corretta e precisa	Corretta	Essenziale	Limitata e carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Limitata	Scorretta e impressionistica
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia
B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assente o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecise e approssimative	Assenti o molto frammentarie
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficace	Consequenziale e chiaro	Essenziale	Molto frammentario	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Svolgimento approfondito e convincente	Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti	Essenziale	Molto frammentaria	Assente e priva di riferimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	

18. Allegato C: SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova Scritta di Latino
27/04/2023

Consegne

Durata massima della prova: 6 ore .

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere ai tre quesiti o in tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come 'per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto'. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandicelli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioie più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hāc ipsā epistulā, "ut habeat qui sibi aegro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi", sed ut habeat aliquem cui ipse aegro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad amicitiam venit male cogitat. Quemadmodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vincla laturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Hae sunt amicitiae quas temporarias populus appellat; qui utilitatis causā assumptus est tamdiu placebit quamdiu utilis fuerit. Hāc re florentes amicorum turba circumsedet, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; hāc re ista tot nefaria exempla sunt aliorum metu relinquentium, aliorum metu prodentium.

POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitario. <<A quale scopo ti procuri un amico?>> Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individuali nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che più ritieni opportuni.

Griglie di Valutazione Seconda Prova

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato a.s.2022/23
 (indicatori e punti del DM 769/2018
 + descrittori definiti dal dipartimento di lettere nella riunione del 28/04/2023)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa	6
	Sostanziale, con pochi fraintendimenti	5
	Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli	4
	Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali	3
	Limitata, con numerosi fraintendimenti generali	2
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Complessivamente corretta	4
	Con alcuni errori	3
	Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture	2
	Con numerosi ed estesi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Puntuale	3
	Con alcuni travisamenti	2
	Con numerosi e sostanziali travisamenti	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fedele ed efficace	3
	Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo	2
	Imprecisa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Precisa	4
	Adeguate	3
	Approssimativa	2
	Carente e con significative inesattezze	1

19. TABELLA FIRME

Il presente Documento della Classe 5A (a.s. 2022/23) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di 75 pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta del 8 maggio 2023. La copia elettronica in formato pdf è a disposizione del C.d.C. e pubblicato sul sito istituzionale.

Discipline	Docente	Firma
Italiano	Marco Maiocco	<i>Marco Maiocco</i>
Latino	Dafne Fossa	<i>Dafne Fossa</i>
Greco	Dafne Fossa	<i>Dafne Fossa</i>
Lingua e Cultura Inglese	Roberta Lamonica	<i>Roberta Lamonica</i>
Filosofia	Amedeo Costabile	<i>Amedeo Costabile</i>
Storia	Amedeo Costabile	<i>Amedeo Costabile</i>
Matematica	Mariangela Tomarchio	<i>Mariangela Tomarchio</i>
Fisica	Mariangela Tomarchio	<i>Mariangela Tomarchio</i>
Scienze naturali	Onoria Silei	<i>Onoria Silei</i>
Storia dell'arte	Virginia Properzi	<i>Virginia Properzi</i>
Scienze motorie	Monica Pietrangeli	<i>Monica Pietrangeli</i>
IRC	Graziella Maltese	<i>Graziella Maltese</i>

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

Studenti	Firma
Chiara Maria La Regina	<i>Chiara Maria La Regina</i>
Matteo Lucentini	<i>Matteo Lucentini</i>